



# COMUNE DI MORGANO

## Provincia di Treviso

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione  
del giorno 22/07/2015, ore 20.10*

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di Luglio alle ore 20.10 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

	Cognome e nome		Presenti	Assenti
1	ROSTIROLLA DANIELE	Sindaco	X	
2	ROSSETTO ALBERTO	Vice Sindaco		X
3	BASSO DOMENICO	Consigliere	X	
4	PASQUALETTO ELENA	Consigliere	X	
5	BUSI ANGELI DINO	Consigliere		X
6	SCHIAVON FRANCO	Consigliere	X	
7	PAVANETTO GIULIANO	Consigliere	X	
8	LIBRALESSO EZIO	Consigliere	X	
9	LAZZARO ENRICO	Consigliere	X	
10	BOSCARDIN CARLO	Consigliere	X	
11	VETTOR ANDREA	Consigliere	X	
12	MIATELLO FRANCESCO	Consigliere	X	
13	FAVARO RENZO	Consigliere	X	
			11	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. Dr. **LONGO SILVANO**.

Il sig. **ROSTIROLLA DANIELE**, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Sigg: Pasqualetto, Libralesso e Favaro.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali (escluse categorie A/1-A/8-A/9) ed a quelle ad esse assimilate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal decreto Legge 28 marzo 2014 n. 47 all'art. 9-bis, a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Per tale unità immobiliare, si dispone quindi, l'esenzione IMU, mentre per la TASI è applicata, la riduzione nella misura di due terzi;

CONSIDERATO che, dalle stime operate sulle basi imponibili, per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi, il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI un importo pari ad euro 410.000,00;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/09/2014 ad oggetto "Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.";

VALUTATO che al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili risulta necessario provvedere alla determinazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI, confermando così le aliquote 2014:

<i>Tipologia imponible</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazioni</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	2 per mille	-
Altri immobili	1 per mille	-

PRESO ATTO che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura del 66,67% delle spese inerenti i servizi indivisibili come stanziati nel bilancio di previsione 2015, e di seguito riportate, ammontanti a complessivi € 615.000,00:

<i>Servizio</i>	<i>Importo €</i>	<i>Codice Bilancio</i>
Illuminazione pubblica	85.000,00	01.08.02
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	41.000,00	01.08.02
Manutenzione strade e segnaletica	60.000,00	01.08.01
Servizi socio-assistenziali trasferimenti	128.000,00	01.10.04
Servizio Protezione Civile	5.500,00	01.09.03
Manutenzione verde pubblico	40.000,00	01.09.06
Polizia Locale	69.000,00	01.03.01
Istruzione elementare	113.500,00	01.04.02
Istruzione media	50.000,00	01.04.03
Impianti sportivi	23.000,00	01.06.02
<i>Totale</i>	<i>615.000,00</i>	

VISTO il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la TASI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 04/09/2014;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 31 marzo 2015, ai sensi del D.M. 24.12.2014 (G.U. del 30/12/2014, n. 301), al 31 maggio 2015, ai sensi del D.M. 16.03.2015 (G.U. del 21/03/2015, n. 67), e successivamente al 30 luglio 2015, ai sensi del D.M. 13.05.2015;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante

inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 06/07/2015 di approvazione degli schemi di bilancio annuale 2015, pluriennale 2015/2017 e relativa relazione previsionale e programmatica che prevede, per il rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una entrata della quota di competenza comunale dell'IMU per il 2015 pari ad Euro 380.000,00;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resa dal responsabile del servizio amministrativo-finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

RICHIAMATI:

- i Decreti Sindacali nn. 1 e 2 del 02.01.2015 relativi alla nomina dei Responsabili dei Servizi Amministrativo-Finanziario e Tecnico per l'anno 2015;
- il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 29/12/2010;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/1997;

UDITI gli interventi sopra riportati;

CON VOTI:

Presenti n. 11  
Favorevoli n. 7  
Astenuiti n. 0  
Contrari n. 4

### DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come di seguito indicate, confermando così le aliquote deliberate per l'anno 2014:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazioni</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	2 per mille	-
Altri immobili	1 per mille	-

2. di dare atto che, ai sensi del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la TASI, nel caso in cui l'immobile imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e s.m.i., mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni;

4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con voti:

Presenti n. 11

Favorevoli n. 7

Astenuti n. 0

Contrari n. 4.



**Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Signor Segretario Comunale.**

**DICHIARAZIONE A VERBALE**

**Premessa:**

Voglio far presente a tutti che il Bilancio di previsione esercizio 2015 con i relativi allegati, ci è stato recapitato solo l'otto scorso, dopo aver sfogliato gli elaborati ho chiesto al Settore Finanziario un incontro per avere chiarimenti su varie voci, a questa richiesta mi è stato risposto che la Responsabile era temporaneamente impossibilitata a fissare un appuntamento. Successivamente ho chiesto un incontro col Sindaco e con la Responsabile del Settore Finanziario. L'incontro in un primo momento, fissato ma poi rinviato a data da destinarsi con un SMS dal Sindaco: "ci sentiamo lunedì" (lunedì 13 luglio). Lunedì 13 luglio scorso ho chiesto fosse fissato l'incontro entro mercoledì 15 successivo, al che la Responsabile del Settore Finanziario mi comunicava che ormai non potevamo più presentare alcuna proposta di emendamento perché scaduto il termine utile per poterlo fare. Nel corso dell'incontro del 15 scorso ho avuto le spiegazioni che servivano al nostro Gruppo Consiliare per poterci formare un'opinione sul documento che andremo a votare, che noi Consiglieri di **MORGANO FUTURA** abbiamo discusso per solo un paio d'ore il 16 scorso.

**Alla votazione per le aliquote TASI:**

Ricordiamo e reiteriamo anche oggi l'osservazione che avevamo proposto al "Bilancio di previsione 2014" e cioè:

"... sentiamo di dover raccomandare e sostenere, quanto era stato promesso negli incontri pubblici durante la campagna elettorale anche dall'allora candidato Daniele Rostirolla e cioè maggiore equità sociale e progressività nelle imposte locali. Anche quest'anno non vediamo prevista alcuna detrazione per l'imposta TASI, da parte della Giunta non si vuole considerare che la capacità contributiva dei Morganesi non è uguale per tutti e non sono previste detrazioni neanche per i contribuenti con reddito fino a 10.000/Euro. Chiediamo pertanto che per l'imposta TASI siano previste delle detrazioni per i figli a carico, per quelle famiglie che hanno tra i loro componenti un portatore di handicap e per quelle monoparentali in gravi difficoltà economiche, come del resto già attuato da altre amministrazioni dei Comuni contermini." La detrazione a sgravio dovrebbe essere concessa in base a parametri fissati dal Settore Finanziario e identificabili sulla dichiarazione ISEE presentata dai richiedenti le detrazioni.

Avevamo chiesto inoltre che gli uffici fossero dotati di un software più aggiornato e completo che permettesse loro un miglior calcolo delle previsioni di gettito. La mancata dotazione degli strumenti informatici non può essere imputata al ridotto organico del personale, ma alla mancata volontà politica di dotare gli uffici degli strumenti utili a sviluppare meglio le potenzialità del personale, permettendo al Settore Finanziario una maggiore e migliore capacità di calcolo preventivo e proiezione sul gettito potenziale. Ad un anno di distanza il nostro Comune è giocoforza costretto ad imporre aliquote generalizzate, senza tener conto delle diverse possibilità economiche della popolazione e della progressione impositiva. Avevamo sperato che il senso di equità ispirasse le scelte della Giunta che vediamo



invece condizionate dal solo criterio ragionieristico, dovuto, è vero, ma non il solo che deve assistere un amministratore nell'esercizio delle sue responsabilità.

**Alla votazione per le aliquote IMU:**

Anche per l'IMU questa Giunta non prevede alcuna detrazione per le categorie di persone citate prima. Ribadiamo che l'IMU e le sue detrazioni dovrebbero essere applicate in conseguenza a dei parametri fissati dal Servizio Finanziario sulla base della dichiarazione ISEE.

**Alla votazione per l'addizionale IRPEF:**

Ribadiamo gli stessi concetti espressi in precedenza e chiediamo che venga tenuto conto nell'imposizione fiscale della progressività e dell'esenzione all'addizionale IRPEF per i redditi più bassi sulla base della dichiarazione ISEE.

**Alla votazione per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015:**

Alla luce delle considerazioni precedenti e visto che ai Consiglieri di minoranza non è stata data alcuna possibilità di conoscere e di valutare dettagliatamente per tempo il Bilancio di previsione esercizio 2015, visto che non ci è stata data la possibilità temporale di proporre emendamenti come sarebbe nel nostro diritto di Consiglieri Comunali e riscontrando la mancanza di attenzione, da parte di questa Giunta, per i Morganesi più disagiati.

Noi Consiglieri di **MORGANO FUTURA**, dichiariamo il voto contrario all'approvazione del Bilancio di previsione 2015.

Carlo Boscardin -- Consigliere

Andrea Vettor -- Consigliere

Francesco Miatello -- Consigliere

Renzo Favaro - Consigliere

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147. BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E  
ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

---

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto PAVAN LUIGINA

---

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

Fto PAVAN LUIGINA



**IL PRESIDENTE**  
Fto ROSTIROLLA DANIELE



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto Dr. LONGO SILVANO

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

n° Reg: 448

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal 5 AGO. 2015 al 20 AGO. 2015

Morgano, li 5 AGO. 2015

Fto IL MESSO COMUNALE



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto **Dr. Silvano Longo**

---

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Li, 5 AGO. 2015



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**LONGO SILVANO**

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto **Dr. Silvano Longo**

Morgano, li \_\_\_\_\_

